



Egregio
Ing. Robertino De Nard

a mezzo posta elettronica certificata: robertino.denard@ingpec.eu

Egregio
Ing. Nicolò Lanza

a mezzo posta elettronica certificata: nicolo.lanza@ingpec.eu

Egregio
Ing. Pietro Zambelli

a mezzo posta elettronica certificata: pietro.zambelli@ingpec.eu

Egregio
Dott. Michele Pasqua

a mezzo posta elettronica: segreteria.di@ateneo.univr.it
a mezzo posta elettronica: michele.pasqua@univr.it

Egregio
Sig. Rinaldo Petronilli

a mezzo posta elettronica: Rinaldo.Petronilli@amiavr.it

AMIA VERONA SPA
AZIENDA MULTISERVIZI
D'IGIENE AMBIENTALE

37135 Verona
Via B. Avesani, 31
Tel. 045 8063311
Fax 045 8069077

www.amiaavr.it
amia.verona@amiavr.it

Casella Postale
1063 vr. succ. 10

Registro Imprese
di Verona
n. 02737960233

Cap. Soc. int. vers.
€ 12.804.138,00
C.F. e P.IVA
02737960233

Società soggetta
ad attività di direzione
e coordinamento
della Società AGSM
Verona SpA
Lungadige Galliciana, 8
37133 Verona



OGGETTO: Convocazione Commissione Giudicatrice - Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, con modalità telematica, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per la fornitura di un sistema integrato ed intelligente per la raccolta differenziata "4.0" di rifiuti indetta da AMIA Verona SpA- CIG: 9534845302

Egregi Signori,

con riferimento alla procedura indicata in oggetto, con la presente nota si invitano i Commissari Tecnici di gara a partecipare alla prima seduta che si terrà **lunedì 24 luglio 2023 alle ore 8.00 presso la sede di AMIA Verona SpA**, in Via Avesani n. 31 a Verona.

Si allega alla presente la "dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità" da sottoscrivere e restituire alla scrivente stazione appaltante, possibilmente prima della data di prima seduta.

Distinti saluti.

Il Direttore E.F.
Ennio Cozzolotto

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA DI COMMISSARIO DI GARA D'APPALTO AI SENSI DELL'ART. 77 DEL D. LGS. N.50/2016 e ss.mm. ii

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, CF _____,

in relazione alla "Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, con modalità telematica, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per la fornitura di un sistema integrato ed intelligente per la raccolta differenziata "4.0" di rifiuti indetta da AMIA Verona SpA- cig: 9534845302", per la quale hanno presentato offerta i seguenti operatori economici:

1	RTI - NORD ENGINEERING SPA – Mandataria - ID&A SRL – Mandante - ECOLOGIA SOLUZIONE AMBIENTE SPA - Mandante
2	RTI - GLOBAL ECO SRL – Mandante - A.M.S. ATTREZZATURE MECCANICHE SPECIALI SPA – Mandante - EMZ UMWELTTECHNIK GMBH EMZ TECNOLOGIE AMBIENTALI SRL – Mandante - BARON SRL - Mandante

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in casi di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, così come previsto dall'art.75 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui all'art. 77, comma 4, 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente:

- di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- di non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione;
- di non aver concorso, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

- di non trovarsi in nessuna delle cause di astensione di cui all'art. 51¹ del codice di procedura civile;
- di non trovarsi in una delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42² del D. Lgs. n. 50/2016;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione).

DICHARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ Il Dichiarante _____

¹ Art. 51 c.p.c.:

“Astensione del giudice.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi [c.p.c. 73] :

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [c.c. 74, 76] o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se è tutore, curatore [c.c. 346, 392], amministratore di sostegno [c.c. 404], procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa [c.c. 39, 2247].

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore”

² Art. 42, comma 2 Codice dei Contratti Pubblici: *“Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.”*